

dità per i numeri. La molteplicità delle setzioni o profili qui annessi daranno un'idea generale della capacità che la natura ha prescritto a questo lago proporzionata a quella mole di acque che vuole conservi in sè.¹

Da questi mostrasi come le maggiori profondità in questo lago sono appunto, come de mari, sotto dei monti più alti, lo che abbiamo osservato sotto monte Baldo, e le profondità loro si vanno vicendevolmente cambiando appunto con la proposizione dell'altezza della vicina sponda, e dove l'acque del lago àno una vicina pianura com'è quella della Lugana sono anche minori.²

Per esattamente terminare la notomia di questa cratera ho trovato necessario di fare venti profili, cioè 19, pel traverso del lago espressi nelle tavole 4, 5, 6, 7, 8, ed uno che vada per lo lungo dal principio di Torbole sino al fine, mostrato con la tav. 9. I primi undici si sono presi in altrettanti diversi siti dove il lago è più angusto, e gli altri 8 dove più ampio, ed il grande per lo lungo, che comprende l'intero corso di esso.

Tutti li siti sopra cui cadono sì fatti profili si veggono segnati con diverse lettere tonde piccole con una linea viva nella mappa idrografica che serve per tutte queste dimostrazioni fisiche, come ho già detto.

Ognuna di queste setzioni mostra l'altezza prossima delle rive sopra l'orizzonte delle acque e la continuazione di esse pre-

¹ Il Marsili pensa che la natura abbia dato alla *cratera* del lago una determinata capacità e che in proporzione di essa siano le acque. Così enunciato il concetto marsiliano pare ovvio. Però egli dà alla sua idea un significato di tanta prestabilita fissità che vengono escluse logicamente tutte le cause vere che hanno determinato il lago e ne regolano la vita mutevole.

² Qui ripete ciò che ha già detto nell'*Histoire physique de la mer*, e che non possiamo non considerare come una conquista dovuta al Marsili e da lui tratta dall'esperienza.

Da più scandagli nel mare aveva potuto constatare che le profondità maggiori erano presso le rive più alte, e qui osserva che il fatto si ripete. Perciò considera come legge questa che gli risulta da tante constatazioni.